

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00004340
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lastra
OGTV - Identificazione	insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Roccavivara
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. VIII/ IX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	700
DTSF - A	899
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella lastra collocata più in alto sono incisi dei semplici motivi decorativi a losanga, la lastra sottostante è percorsa nel senso della lunghezza da un ramo terminante con una foglia e due caulicoli dal quale si dipartono steli con fiori e foglie stilizzate, nella lastra posta due liste più in basso sono raffigurate una figura umana e due fiere, disposte simmetricamente, che divorano un quadrupede.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Queste lastre, come le successive ornate con motivi geometrici, fitoformi e animali, incisi o appena rilevati, probabilmente provengono dalla chiesa primitiva (le prime notizie su di essa risalgono all'VIII secolo) e furono riutilizzate nella costruzione attuale (datata al XII secolo) per decorare la facciata. La datazione all'VIII/ IX secolo, avanzata da M. Rotili, 1966, pp. 79 - 82, è accettabile data la presenza di motivi di sapore carolingio, come le margherite a sei petali (v. schede nn. 7 e 11). C'è però da notare che questo motivo perdura fino al XII (cfr. frammenti a S. Maria in Cellis presso Carsoli).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 15723
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rotili M.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00000536
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	De Lotto M. T.
FUR - Funzionario responsabile	Basile G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Santorelli S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Santorelli S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)